

# “Basta dubbi su emodinamica”

Il presidente dell'ordine dei medici: “A regime funzionerà 24 ore su 24”

FILIPPO RUBERTA'  
DOMODOSSOLA

Non si placa la polemica sulla «bocciatura» dell'emodinamica a Domodossola da parte del segretario regionale dell'Anaa (il sindacato dei medici dirigenti) Gabriele Gallone, che aveva sostenuto che il Vco non avrebbe pazienti a sufficienza per giustificare un laboratorio così costoso (oltre 4,2 milioni di euro) e che la decisione sarebbe da attribuire a fini elettorali.

La levata di scudi degli addetti ai lavori, dati alla mano, ha dimostrato il contrario:

**Levata di scudi  
bipartisan  
in difesa della scelta  
di attivare il servizio**

nel Vco ci sono più di 800 pazienti che ogni anno ricorrono a diagnosi coronografiche che solo un'indagine fatta con emodinamica può dare. Tra questi 400 ricorrono a interventi di angioplastica.

In difesa dell'emodinamica nel Vco si schiera anche il presidente dell'ordine dei medici provinciale Daniele Passerini, in particolare sull'attivazione del servizio, per i primi mesi prevista solo

**Ospedale**  
L'attivazione del servizio di emodinamica è prevista al San Biagio di Domo



dalle 8 alle 16: «E' normale che ci sia un periodo di rodaggio per la formazione e l'inserimento del personale. Una volta a regime non c'è dubbio che le prestazioni saranno fornite 24 ore su 24».

Sulla questione interviene anche il consigliere regionale della Lega Roberto De Magistris: «E' assurdo pensare che ogni giorno ci siano novità per l'emodinamica a Domodossola. Il programma continuerà a

essere seguito come esposto, le promesse saranno mantenute ed emodinamica, dopo il giusto periodo di rodaggio, sarà operativa». E aggiunge: «Il segretario dell'Anaa ha espresso un parere, prendiamo atto della sua opinione. Deve sapere, tuttavia, che la decisione di portare emodinamica a Domodossola deriva da precise richieste del territorio e dagli impegni presi dal presidente Cota e dall'asses-

sore Monferino». Convinto della necessità del servizio nel Vco anche il gruppo consiliare in Regione del Movimento 5 stelle: «Vanno riconosciuti i criteri tecnici ma anche quelli qualitativi e geografici. Domodossola è una sede periferica, per di più lontana dal più vicino laboratorio di emodinamica che è a Novara, a 120 km di distanza».

Scociato Bernardino Gallo, di Sos Ossola (uno dei comitati

a difesa della sanità pubblica in Ossola), «perché la Regione non ha fatto alcun atto ufficiale per spegnere ogni dubbio sulla decisione di portare emodinamica all'ospedale San Biagio». Polemico col mondo politico, invece, il Comitato salute Vco: «Sono due anni che questa telenovela su emodinamica va avanti e ora un autorevole tecnico dice che la nuova attrezzatura è inutile. Chi amministra dev'essere più chiaro».